essedielle
ENOLOGIALIMENTAZIONE
SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 22000:2018
OPERATORE CONTROLLATO S 1262
CERTIFICATO ICEA BIOLOGICO
essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

DISCHETTI DI ZOLFO

Revisione n.1, Ottobre 2023; Conforme al Reg. (UE) 2020/878

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE 2

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI 2

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI 3

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO 3

5. MISURE ANTINCENDIO 3

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE 4

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO 4

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE 4

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE 6

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ 7

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE 7

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE 8

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO 8

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO 8

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA 8

16. ALTRE INFORMAZIONI 9

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Identificazione del prodotto
Nome chimico: zolfo
Nomi commerciali e sinonimi: Dischetti di zolfo

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela ed usi sconsigliati
Sostanza usata nell'industria enologica.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
essedielle srl
S.P. 538 km. 6,950 - CALDARI
66026 ORTONA (CH)
ITALY
Phone: +39 (0) 85 9031315
Persone competenti responsabili della scheda di dati di sicurezza: laboratorio@essedielle.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: essedielle srl +39 (0) 85 9031315 – 0039 3668134126
Centro Antiveleni
Ospedale S.S. Annunziata – Chieti +39 0871 1551219

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione/irritazione cutanea, cat.2	H315	Corrosivo

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti.
Simboli:

Consigli di prudenza:
P261 – Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/l'aerosol
P271 – Utilizzare soltanto all'aperto o in un luogo ben ventilato
P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso
P302+352 - In caso di contatto con la pelle lavare con abbondante acqua e sapone all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P312 – In caso di ingestione accompagnata da malessere
Contiene: Litio Cloruro

2.3 Altri pericoli
Non contiene sostanze PBt/vPvB <0,1% valutare in conformità con l'allegato XIII del REACH.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
Identificazione della sostanza: dischetti di zolfo

3.2 Miscele
Tipo di prodotto: Zolfo solido
Numero CAS**:** 7704-34-9
Numero CE: 231-722-6
Formula: SO_2

Tipo prodotto: Solfuro di idrogeno
Numero CAS**:** 7783-06-4
Numero CE: 231-977-3
Formula: H_2S

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione misure di primo soccorso
In caso di inalazione: aerare l'ambiente rimuovere l'infortunato dall'ambiente contaminato se la respirazione è difficoltosa somministrare ossigeno; se questi non respira procedere con la respirazione artificiale. Ricorrere a visita medica.
In caso di contatto cutaneo: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente con sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche solo se sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Ricorrere a visita medica.
In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente a palpebre aperte per almeno 15 minuti. Consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso. Ricorrere a visita medica.
In caso di ingestione: non indurre il vomito. Somministrare acqua in abbondanza. Se l'infortunato è cosciente ricorrere a visita medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Irritazione a pelle occhi e vie respiratorie.
Dosi elevate di ione litio provocano stordimento, prostrazione e possono causare lesioni renali se l'apporto di sodio è limitato. I sintomi di un'esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza)
Trattamento: Nessuno

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei
Acqua. Biossido di carbonio (CO_2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza
Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dai prodotti di combustione
Può produrre fumi tossici di acido cloridrico e ossido di litio in caso di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio e smaltirla nel rispetto delle disposizioni locali. Non scaricare nella rete fognaria.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuali.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Provvedere ad un'idonea ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata. Consultare le misure preventive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione del prodotto nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazioni in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica
Lavare con abbondante acqua.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri, vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.
NON reintrodurre il prodotto prelevato nei contenitori originali.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materiali incompatibili: mantenere lontano da acidi.
Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali specifici
Per uso enologico.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Zolfo solido
IOEL TWA 0.5 ppm
IOEL STEL 1 ppm

Solfuro di idrogeno
IOEL TWA 7 mg/m^3 o 5 ppm
IOEL STEL 14mg/m^3 o 10ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE, che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Protezioni per gli occhi
Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166). Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi), al fine di evitare assorbimenti accidentali.

Protezione della pelle
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati, la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo, in quanto essa non è prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Protezione respiratoria
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.), occorre prevedere filtri di tipo combinato.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Controlli dell'esposizione ambientale
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto	Polvere-pezzi
Forma	Pezzi
Colore	Giallo
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
Valore di PH	Non disponibile
CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto di fusione o di congelamento	115-119°C ca
Punto di ebollizione iniziale	444,6 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	>1 (aria=1)
Densità relativa	Non disponibile
Idrosolubilità	Insolubile in acqua
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non presenta proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	Prodotto ossidante

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce.

10.2 Stabilità chimica
In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce.

10.4 Condizioni da evitare
Calore-fiamme-scintille.

10.5 Materiali incompatibili
Agenti ossidanti forti, acidi forti, metalli alcalini, bromo trifluoruro, alogeni, acido solforico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono formare acido cloridrico gassoso, ossidi di litio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate nella sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).
Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: l'inalazione del prodotto causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Tossicità acuta
Zolfo solido:
DL50 orale ratto 2300mg/kg di peso corporeo
LOAEL orale ratto 1000mg/kg di peso corporeo
LOAEL dermico ratto 400mg/kg di peso corporeo
LOAEC inalazione ratto 4,552 mg/l
NOAEL orale ratto 0mg/kg di peso corporeo

Solfuro di idrogeno:
CL50 Inalazione ratto 444 ppm
LOAEL orale ratto 2000 mg/kg di peso corporeo

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

LOAEL dermico ratto 2000mg/kg di peso corporeo
LOAEC inalazione ratto 4,551 mg/kg di peso corporeo
NOAEL orale ratto 1000 mg/kg di peso corporeo
NOAEL dermico ratto 400 mg/kg di peso corporeo

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
Zolfo solido
CL50 pesci 0-14 mg/l
CE 50 crostacei 5000mg/l dalphia magna

Solfuro di idrogeno
CL50 pesci 0.16 mg/l
CE50 crostacei <1mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità
Minerale

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Non definito

12.4 Mobilità nel suolo
Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Sostanze vPvB – Sostanze PBT
Informazioni non disponibili

12.6 Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n.1907/2000, concernente la Registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Questa sostanza non è soggetta al Regolamento (CE) n. 2037/2000 del 29 giugno 2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono. Questa sostanza non è menzionata tra le sostanze incluse nel regolamento (CE) n,850/2004 del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti, che modifica la direttiva 79/117/CEE. Questa sostanza non è menzionata nel regolamento (CE) n.689/2008 del 17 giugno 2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata in base alla normativa vigente Reg. CE 830/2015.

Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition –Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

LEGENDA SIGLE
ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo"(IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.: Not Available
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.